

# la rassegna



**N° 5-6**

SETTEMBRE-DICEMBRE 1991  
ANNO LIX

RIVISTA  
BIMESTRALE  
DEL  
GRUPPO RAS



*Festeggiati venticinque, trentacinque  
e quarant'anni di servizio*

# UN PREMIO ALLA FEDELTA'

**N**ell'Ottocento ha incantato Stendhal e Flaubert, Byron e Goethe.

All'inizio del secolo è entrato a far parte del ristretto novero delle località italiane simbolo, per antonomasia, delle vacanze (anzi, della villeggiatura, come scrivevano i cronisti dell'epoca).

Era una meta elitaria e vagamente snob.

Sulle sue rive, sotto il suo sole si sono abbronzati i magnifici lombi di sovrani e di soubrette, di padroni delle ferriere e di potenti nomi della finanza.

I suoi raffinati alberghi sono serviti da scenario per intrighi internazionali, passioni rovinose, romanzi decadenti.

Nella più celebre villa che sorge sulle sue sponde — e denominata "Vittoriale degli italiani" — D'Annunzio consumò amori travolgenti e scrisse le pagine autobiografiche del "Notturmo".

I nostri lettori hanno già intuito che stiamo parlando del lago di Garda, quest'anno appendice turistica alla

tradizionale riunione indetta per festeggiare quanti hanno raggiunto il traguardo dei venticinque, trentacinque e quarant'anni di attività nel nostro Gruppo.

Il "rendez-vous" era fissato per il 20 settembre a Milano, presso l'Hotel Executive, dove i premiandi della sede ambrosiana hanno incontrato i colleghi romani (guidati da Leonardo Tacconi) e gli amici triestini (capintesta Giuseppe Seminara).

A tutti un elegante dono: un raffinato vetro artistico.

Nella mattinata si è svolta la consueta assemblea generale del Gruppo Lavoratori Anziani e nel tardo pomeriggio è seguita la cerimonia della consegna degli attestati.

Sono intervenuti il presidente della Ras Umberto Zanni, gli amministratori delegati Giulio Baseggio e Angelo Marchiò, il condirettore generale Enrico Orlando, il direttore centrale Franco Romero, il presidente e amministratore delegato della Lavoro & Sicurtà e de L'Italica Enzo Zeni.

Erano altresì presenti i direttori centrali della Ras Giordano Gatti, Salvatore Militello, Paolo Posani, Carlo Spasiano, Gherardo Ungarelli nonché numerosi altri dirigenti del nostro Gruppo.

**I**l saluto a tutti è stato portato da Michele Pastore, presidente del Gruppo Anziani, che ha ricordato come la cerimonia di premiazione dei "fedelissimi" lo scorso anno ebbe luogo qualche settimana dopo l'inizio della crisi del Golfo.

Tali vicende avevano apportato un profondo turbamento ai mercati finanziari internazionali, con riverberi immediati anche sull'attività della Ras.

Le successive vicende belliche avevano poi causato uno sconvolgimento nei normali flussi d'interscambio.

Agli avvenimenti del Medio Oriente sono seguite le crisi scoppiate nei Paesi dell'Est europeo e culminate con le note vicende del col-

